

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto: LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36
Codici prodotto: 38090/38091/38092/38094

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente anticongelante per vetri auto
Settore d'utilizzazione
SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria dei prodotti:
PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: Lampa S.p.A.
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telefono: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Responsabile della SDS: info@lampa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 080 088330

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:



Avvertenze: Attenzione

Fraasi H: H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 18/06/2018

Data di stampa 18/06/2018

Revisione 2

- Fraasi P:
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 - P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 - P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
 - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P370+P378 In caso di incendio: Estinguere con: CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata.
 - P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale

Contiene (Regolamento CE 648/2004):

Profumi

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 64-17-5 N° EC: 200-578-6 N° REACH: 01-2119457290-43-0000	Etanolo	50 - 60	Flam. Liq. 2 H225; Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generale Consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
- Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Ingestione Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
- Inalazione Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 18/06/2018

Data di stampa 18/06/2018

Revisione 2

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**8.1 Parametri di controllo****Limiti di Esposizione professionale**

Ingrediente

EtanoloWEL Lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm**Derived No effect level (DNEL)****Etanolo**

DNEL operaio, a lungo termine	Effetti sistemici	dermico	343 mg/m ³
DNEL utente, a lungo termine	Effetti sistemici	dermico	206 mg/m ³
DNEL operaio, a lungo termine	Effetti sistemici	inalazione	950 mg/kg
DNEL utente, a lungo termine	Effetti sistemici	dermico	114 mg/m ³

Predicted No Effect Concentration (PNEC)**Etanolo**

PNEC Acqua dolce	0.96 mg/l
PNEC Acqua di mare	0.79 mg/l
PNEC Sedimento di acqua dolce	3.6 mg/kg
PNEC Sedimento marino	2.9 mg/kg
PNEC Suolo	0,63 mg/kg

Controlli tecnici

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse.

Assicurarsi che i lava occhi e le docce siano vicini al posto di lavoro.

Utilizzare attrezzatura antiesposizione

Prevedere una uscita di emergenza.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale



Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 18/06/2018

Data di stampa 18/06/2018

Revisione 2

necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Il prodotto deve essere utilizzato in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate, altrimenti utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati.

Protezione degli occhi/viso Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)

Protezione della pelle e del corpo: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Blu o verde
Odore:	Gradevole
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	7.3 - 8
Punto di fusione/punto di congelamento:	-36°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	85°C
Punto di infiammabilità:	24 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	59 hPa
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa (acqua=1):	0,928 g/cm ³
Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 18/06/2018

Data di stampa 18/06/2018

Revisione 2

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Tossicità:

Etanolo

Dermico (coniglio) LD50: 17100 mg/kg

Inalazione (ratto) LC50: 63926.976 mg/l/4h

Orale (ratto) LD50: 7060 mg/kg

Irritazione

Eye (rabbit):100mg/24h

Skin (rabbit):20 mg/24hr

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Etanolo

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
LC50	96	Pesce	42 mg/l
EC50	48	Crostacei	2 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

ETANOLO

Persistenza: Acqua/Terreno - BASSO (emivita = 2.17 giorni)

Persistenza: Aria - BASSO (emivita = 5.08 giorni)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO

BASSO (LogKOW = -0.31)

12.4 Mobilità nel suolo

ETANOLO

ALTO (KOC = 1)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

Numero ONU (ADR) : 1993

Numero ONU (IATA) : 1993

Numero ONU (IMDG) : 1993

Numero ONU (ADN) : 1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Alcol etilico)

Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Ethanol)

Denominazione ufficiale per il trasporto (IMDG) : FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Ethanol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ADR) : 3

Classe (IATA) : 3

Classe (IMDG) : 3

Classe (ADN) : 3

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Gruppo di imballaggio (ADR) : II

Gruppo di imballaggio (IATA) : II

Gruppo di imballaggio (IMDG) : II

Gruppo di imballaggio (ADN) : II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: No

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Disposizione Speciale: 640E

IMDG: EMS: F-E, S-E

IATA: Cargo:

Pass.:

Istruzioni particolari:

Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Quantità Limitate: 1 L

Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo: 366

Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 355

A3



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 18/06/2018

Data di stampa 18/06/2018

Revisione 2

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 776/2017 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16

Scheda di sicurezza del 18/06/2018

Data di stampa 18/06/2018

Revisione 2

SECTION 1: IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE OR MIXTURE AND COMPANY/ORGANIZATION**1.1 Product identification**

Product name: LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36
Product code: 38090/38091/38092/38094

1.2 Recommended uses of the substance or mixture and not recommended uses

Antifreeze glass cleaner car
Sector of Use:
SU3 Industrial uses: Uses of substances as such or in preparations at industrial sites
Product category:
PC35 Washing and cleaning products (including solvent based products)

1.3 Information on the supplier of the safety data sheet

Company name: Lampa S.p.A.
Address: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telephone number: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Competent person responsible for the SDS: info@lampa.it

1.4 Emergency telephone number

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 080 088330

SECTION 2: HAZARD IDENTIFICATION**2.1 Classification of the substance or mixture**

The product is dangerous according to Regulation (EC) 1272/2008 and subsequent amendments
EC regulation criteria 1272/2008 (CLP):
Flam. Liq. 3
Eye Irrit. 2

2.2 Elements in the label

Symbols:
Statement: Warning
H Phrases: H226 Flammable liquid and vapour.
H319 Causes serious eye irritation.

Precautionary statements:



SAFETY DATA SHEET

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

According to Reg. (EC) 830/2015

Safety Data Sheet dated 18/06/2018

Print date: 18/06/2018

Version 2

- P102 Keep out of reach of children
- P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
- P233 Keep container tightly closed.
- P280 Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection
- P305+P351+P338 IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.
- P370+P378 In case of fire: Use for extinction: CO₂, powder or water spray.
- P403+P235 Store in a well-ventilated place. Keep cool.
- P501 Dispose of contents/container in accordance with local/regional/national regulations

Contains Regulation EC 648/2004:

Perfumes

2.3 Other hazards

vPvB Substances: None - PBT Substances: None

SECTION 3: COMPOSITION / INFORMATION ON THE INGREDIENTS

3.1 Substances

N.A.

3.2 Mixtures

	Name	Weight (%)	Classification 1272/2008 (CLP)
CAS: 64-17-5 N° EC: 200-578-6 N° REACH: 01-2119457290-43-0000	Ethanol	50 - 60	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319

SECTION 4: FIRST AID MEASURES

4.1 Description of the first aid measures

- In case of skin contact: Take off immediately all contaminated clothing. Rinse skin with water/shower. Wash contaminated clothing before reuse. Immediately call a POISON CENTER/doctor.
- In case of eyes contact: Remove contact lenses, if present. Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.
- In case of ingestion: Rinse mouth. Do not induce vomiting unless instructed to do so by medical personnel. Immediately call a POISON CENTER/doctor.
- In case of inhalation: If breathing is difficult, remove victim to fresh air and keep at rest in a position comfortable for breathing. IF INHALED: Do not use mouth-to-mouth resuscitation

4.2 Primary symptoms and effects, both acute and delayed

None.

4.3 Indication that prompt medical attention and special treatments are needed

Treatment: None.

SECTION 5: FIRE PREVENTION MEASURES

5.1 Extinguishing media

Suitable extinguishing media:

CO₂, powder or water spray. Fight larger fires with water spray or alcohol resistant foam.

Extinguishing media which must not be used for safety reasons:



SAFETY DATA SHEET

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

According to Reg. (EC) 830/2015

Safety Data Sheet dated 18/06/2018

Print date: 18/06/2018

Version 2

Do not use jets of water as it may disperse or spread the fire.

5.2 Special hazards derived from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

Do not breathe combustion products. The product is combustible and, when the powder is released into the air in sufficient concentrations and in the presence of a source of ignition, it can create explosive mixtures with air. Fires may start or get worse by leakage of the solid product from the container, when it reaches high temperatures or through contact with sources of ignition.

5.3 Recommendations for fire fighting personnel

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6: ACCIDENTAL RELEASE MEASURES

6.1 Personal precautions, personal protection equipment and emergency procedures

Wear personal protection equipment. Remove all sources of ignition. Remove persons to safety. See protective measures under point 7 and 8.

6.2 Environmental precautions

Do not allow to enter into soil/subsoil. Do not allow to enter into surface water or drains. Retain contaminated washing water and dispose it. In case of entry into waterways, soil or drains, inform the responsible authorities. Suitable material for taking up: absorbing material, sand.

6.3 Methods and materials for containment and cleaning

Wash with plenty of water.

6.4 Reference to other sections

See also section 8 and 13

SECTION 7: HANDLING AND STORAGE

7.1 Precautions for safe handling

Avoid contact with skin and eyes, inhalation of vapours and mists. Don't use empty container before they have been cleaned. Before making transfer operations, assure that there aren't any incompatible material residuals in the containers. Contaminated clothing should be changed before entering eating areas. Do not eat or drink while working. See also section 8 for recommended protective equipment.

7.2 Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Always keep in a well ventilated place.

Keep away from unguarded flame, sparks, and heat sources. Avoid direct exposure to sunlight.

Keep away from food, drink and feed.

Incompatible materials:

None in particular.

Instructions as regards storage premises:

Cool and adequately ventilated.

7.3 Specific final uses
Information not available

SECTION 8: EXPOSURE CONTROL/PERSONAL PROTECTION

8.1 Control parameters

Ethanol

WEL Long term: 1920 mg/m³, 1000 ppm

Derived No effect level (DNEL)

Ethanol

Long term - dermal, systemic effects (Workers)	343 mg/m ³
Long term - dermal, systemic effects (Population)	206 mg/m ³
Long term - inhalation, systemic effects (Workers)	950 mg/kg
Long term - inhalation, systemic effects (Population)	114 mg/m ³

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

Ethanol

Fresh Water	0.96 mg/l
Marine Water	0.79 mg/l
Fresh water sediment	3.6 mg/kg
Marine water sediment	2.9 mg/kg
Soil	0,63 mg/kg

Engineering controls

Ensure adequate ventilation, especially in closed areas.
Make sure the eye washes and showers are close to the workplace.
Use anti-exposure equipment
Provide an emergency exit.

8.2 Exposure controls

Individual protection



Protection for skin No special precaution must be adopted for normal use.

Protection for hands:
Not needed for normal use

Respiratory protection: Use adequate respiratory protection

Eye protection: Use close fitting safety goggles, don't use eye lens.

Thermal Hazards: None

Environmental None

exposure controls:

SECTION 9: INFORMATION ON THE ESSENTIAL PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

9.1 Information on the essential physical and chemical properties

Appearance:	Liquid
Colour:	Blue or green



SAFETY DATA SHEET

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

According to Reg. (EC) 830/2015

Safety Data Sheet dated 18/06/2018

Print date: 18/06/2018

Version 2

Odour:	Agreeable
Olfactory threshold:	N.A.
pH:	7.3 - 8
Melting/freezing point:	-36 °C
Initial boiling point and boiling range:	85 °C
Flash point:	24 °C
Evaporation rate:	N.A.
Flammability (solids and gases):	N.A.
Upper/lower flammability or explosive limits:	N.A.
Vapour pressure:	59 hPa
Vapour density:	N.A.
Relative density:	0,928 g/cm ³
Solubility:	Soluble.
Partition coefficient (n-octanol/water):	N.A.
Auto ignition temperature:	N.A.
Decomposition temperature:	N.A.
Viscosity:	N.A.
Explosive properties:	N.A.
Oxidizing properties:	N.A.

9.2 Other information

No further relevant information available.

SECTION 10: STABILITY AND REACTIVITY

10.1 Reactivity

Stable under normal conditions.

10.2 Chemical stability

Stable under normal conditions.

10.3 Possibility of dangerous reactions

None

10.4 Conditions to avoid

Stable under normal conditions.

10.5 Incompatible materials

Avoid contact with combustible materials. The product could catch fire.

10.6 Hazardous decomposition products

None

SECTION 11: TOXICOLOGICAL INFORMATION

11.1 Information on toxicological effects

Toxicological information of the mixture:

N.A.

Toxicological information of the main substances found in the mixture:

Ethanol

Dermal (rabbit) LD50: 17100 mg/kg

Inhalation (rat) LC50: 63926.976 mg/l/4h

Oral (rat) LD50: 7060 mg/kg



SAFETY DATA SHEET

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

According to Reg. (EC) 830/2015

Safety Data Sheet dated 18/06/2018

Print date: 18/06/2018

Version 2

Irritation

Eye (rabbit):100mg/24h

Skin (rabbit):20 mg/24hr

SECTION 12: ECOLOGICAL INFORMATION

12.1 Toxicity

ENDPOINT	TEST DURATION (HR)	SPECIES	VALUE
LC50	96	Fish	42mg/L
EC50	48	Crustacea	2mg/L
EC50	96	Algae or other aquatic plants	17.921mg/L

12.2 Persistence and degradability

Ethanol

Persistence: Water/Soil

LOW (Half-life = 2.17 days)

Persistence: Air

LOW (Half-life = 5.08 days)

12.3 Bioaccumulation potential

Ethanol

Bioaccumulation

LOW (LogKOW = -0.31)

12.4 Mobility in the soil

Ethanol

HIGH (KOC = 1)

12.5 Results of PBT and vPvB evaluation

vPvB Substances: None - PBT Substances: None

12.6 Other adverse effects

None

SECTION 13: DISPOSAL CONSIDERATIONS

13.1 Waste treatment methods

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations

Avoid littering. Do not contaminate soil, sewers and waterways.

Solid residues may be suitable for disposal in an authorised landfill site.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations

SECTION 14: INFORMATION ON TRANSPORT

14.1 UN number.

ONU Number (ADR) : 1993

ONU Number (IATA) : 1993

ONU Number (IMDG) : 1993

ONU Number (ADN) : 1993

14.2 UN proper shipping name.



SAFETY DATA SHEET

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

According to Reg. (EC) 830/2015

ADR 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL))

IMDG FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL))

IATA FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)

Safety Data Sheet dated 18/06/2018

Print date: 18/06/2018

Version 2

14.3 Transport hazard class(es).

Classe (ADR) : 3

Classe (IATA) : 3

Classe (IMDG) : 3

Classe (ADN) : 3



14.4 Packing group.

Packing Group (ADR) : II

Packing Group (IATA) : II

Packing Group (IMDG) : II

Packing Group (ADN) : II

14.5 Environmental hazards.

Marine pollutant: No

14.6 Special precautions for user.

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Special Provision: 640E

IMDG: EMS: F-E, S-E

IATA: Cargo:

Pass.:

Special instructions: A3

Limited Quantities: 1 L Tunnel restriction code: (D/E)

Limited Quantities: 1 L

Maximum quantity: 220 L

Maximum quantity: 60 L

Packaging instructions: 366

Packaging instructions: 355

14.7 Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code.

N.A.

SECTION 15: REGULATORY INFORMATION

15.1 Specific health safety and environment standards and legislation for the substance or mixture

Seveso category. None..

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006.

None.

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

None.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH).

None.

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None.

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None.

Substances subject to the Stockholm Convention:



SAFETY DATA SHEET

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

According to Reg. (EC) 830/2015

None.

Safety Data Sheet dated 18/06/2018

Print date: 18/06/2018

Version 2

15.2 Chemical safety assessment

No chemical safety assessment has been processed for the mixture and the substances it contains.

SECTION 16: OTHER INFORMATION

Full text of H phrases referred to in Section 2 and 3:

H226 Flammable liquid and vapour.
H319 Causes serious eye irritation

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EU) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
 2. Regulation (EU) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
 3. Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
 4. Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament
 5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
 6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
 7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
 8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
 9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
 10. Regulation (EU) 1272/2015 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
 11. Regulation (EU) 918/2016 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
 12. Regulation (EU) 1179/2016 (IX Atp. CLP) of the European Parliament
 13. Regulation (EU) 776/2017 (X Atp. CLP) of the European Parliament
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - ECHA website
- Note for users:



SAFETY DATA SHEET

LIQUIDO DETERGENTE CRISTALLI -36

According to Reg. (EC) 830/2015

Safety Data Sheet dated 18/06/2018

Print date: 18/06/2018

Version 2

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Changes compared to the previous version:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16